



IL FOGLIO DI FABBIO



Anno 2 • Numero 4

Editore: Stefano Massobrio • Direttore Responsabile: Piercarlo Fabbio • Autorizzazione del Tribunale n. 604 del 21/03/2007

Martedì 1° Maggio 2012

Alessandria prima di tutto

Per continuare ad amare la città

Che campagna elettorale è stata? Avrei voluto fosse un grande confronto fra chi doveva dimostrare di avere idee differenti dalle mie sul futuro di Alessandria; proposte su come superare la crisi; percorsi su come aggredire il debito e quindi, visto la sua radice antica, ricette anche alternative a quella usata da me. Che so, un Comune più magro, o magari più sfacciato e invadente. Lo spazio c'era, il tempo pure.

Invece, è successo tutto l'opposto nonostante la ricchezza di candidati a Sindaco e di liste per il nuovo Consiglio. Anzi, questo patrimonio potenzialmente sfruttabile, si è trasformato in insulti, ingiurie, calunnie verso il Sindaco in carica, facile parafulmine di ogni pensiero - si fa per dire - passasse per la testa di qualsivoglia concorrente.

Sono indignato per questa povertà e per questo schema: 15 candidati che parlano male del Sindaco e solo il sottoscritto che non raccoglie le provocazioni e si preoccupa di pensare a quale Alessandria vorrebbe per domani. E lo fa sapere, in ogni occasione, ai concittadini.

Perché il 6 e 7 maggio non voteremo per la Camera dei Deputati e poco ci dovrebbe importare del finanziamento pubblico dei partiti, se non come questione di principio, ma molto di che fine farà Alessandria e di quale Sindaco e di quale Consiglio Comunale ci dovremmo dotare. Perché alla fine un Sindaco dovrà esserci e ciò deve essere chiaro a tutti, anche a coloro che purtroppo hanno perso speranza nella politica e che forse possono recuperarla pensando che un Sindaco non è altro che uno di loro. Uno che dovrà lavorare con impegno per migliorare la città. Come? In queste pubblicazioni vi ho fatto sapere qualcosa, ora tocca a voi comunicarmi come la pensate. Buon voto.

Piercarlo Fabbio
Candidato a Sindaco di Alessandria

Piercarlo ALESSANDRIA ELEZIONI COMUNALI 2012 **FA**

1 settimana **al voto**

Piercarlo Fabbio è candidato Sindaco



Piercarlo Fabbio con la moglie Alida, il figlio Filippo e il loro cane Argo

www.fabbio.it

facebook

twitter

YouTube

App Piercarlo Fabbio

Una città per sentirsi a casa

Alessandria per la Famiglia, tra tempo di lavoro e di festa

Per diventare grandi si parte dal nucleo, è il segreto della vita. la parte più importante della cellula è quella primaria, la più piccola, quella indispensabile per far crescere tutto: la famiglia. Con la revisione quest'anno dello Statuto Comunale si è segnata una tappa importante per la valorizzazione non solo delle persone, ma anche delle famiglie e delle politiche familiari nella nostra Città: un ambito "strategico" di rilevanza pari a quella della Solidarietà sociale e delle più generali politiche di sviluppo di comunità. Si tratta di un percorso iniziato da tempo e che si è articolato in molteplici elementi che qui è utile ricordare facendo riferimento da un lato, all'approvazione del "Piano operativo per la Famiglia e la Solidarietà sociale della Città di Alessandria" e, dall'altro lato, all'istituzione del "Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria". Ora la sfida è quella di proseguire nel cammino intrapreso avendo presenti alcuni capisaldi irrinunciabili e coerenti alla visione che, già negli anni passati, si è cercato di concretizzare in precise scelte amministrative.

Il valore "famiglia"

La famiglia è un valore oltre che una realtà. Il Comune di Alessandria, riconoscendola (nel proprio Statuto) come "primario soggetto protagonista dello sviluppo della Città", deve essere sempre più consapevole di questa dimensione. Noi pensiamo infatti che, oltre all'attenzione alle singole persone, sia possibile e si debba consolidare ancora di più il sostegno alla famiglia e alle famiglie, agendo anche tramite i servizi sociali ed educativi.

Gli obiettivi "per" le persone e le famiglie

L'esperienza che ha portato a elaborare uno specifico "Piano operativo per la Famiglia e la Solidarietà sociale" è di aiuto per precisare i modi attraverso i quali sostenere fattivamente le persone, i giovani e le famiglie che vivono in Alessandria. Dal Piano, infatti, si possono evidenziare alcuni obiettivi strategici da perseguire ancora meglio nel prossimo quinquennio. Promuovere, proteggere e sostenere la vita, nel suo nascere e nel suo sviluppo, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità e alla componente dei minori e dei giovani. Restituire alla famiglia il proprio ruolo "centrale" nell'educazione e nella libertà delle scelte educative. Ancora, potenziare l'identità della famiglia come "soggetto sociale" migliorando l'attenzione delle Istituzioni locali (anche) in merito al rapporto tra "tempo del lavoro" e "tempo delle relazioni familiari". Quindi, ridurre progressivamente il "carico tariffario" locale nei confronti della famiglia, mediante l'utilizzo dell'indice di equità familiare. Infine, aumentare la possibilità, per le famiglie di Alessandria, di vivere in una dimora degna della loro "umanità", intesa come casa e come "ambiente di vita". Questa Amministrazione è assolutamente convinta che lo sviluppo complessivo della nostra comunità passi attraverso due importanti fattori: il "Consiglio della Famiglia" il cui operato a pieno regime sarà veramente strategico. E, secondo innovative politiche di solidarietà sociale.



E' di Fabbio l'unico 'Programma' di fatti e progetti

In queste ultime settimane il 'futuro di Alessandria' è divenuto per noi il tema per eccellenza. E per argomentare, si può parlare di 'fatti', riferendosi al passato e di 'progetti', rivolgendosi al futuro. Il Sindaco Fabbio è l'unico tra le tante voci a poter parlare del Futuro della Città (questa volta con la 'F', maiuscola) in termini di opere realizzate e in termini di progettualità. Nei giorni scorsi è stato in più occasioni presentato e spiegato il 'Programma elettorale'. E' quasi un libro, anzi, le 80 pagine necessarie per parlare di quanto già realizzato nei cinque anni di mandato e delle idee future, sono di fatto un libro. Un volume in cui è disegnato il domani di Alessandria, in un senso di continuità che non potrà che dare frutti positivi per la nostra Città. *"Per illustrare al Consiglio Comunale solamente lo stato dell'Amministrazione, quindi di ciò che si era fatto nell'anno 2010 - si legge nel Programma elettorale, a firma del Sindaco Fabbio - dovetti spezzare l'intervento in due sedute e impegnarmi per oltre 200 minuti. Una maratona oratoria che se, sviluppata per i cinque anni della prima parte del mio mandato 2007-2012, rischia di saturare inutilmente questo indispensabile collegamento del programma di domani, che è in continuità con ciò che è stato realizzato finora. Perché ci sono cardini precisi di un'amministrazione - sul versante del "fare" - che ispirano le opere. È un po' come conoscere le ragioni di un gesto prima ancora di farlo. Così ci siamo mossi e pensiamo di farlo anche per il futuro".* Con quali cardini dunque si proseguirà a pensare ad Alessandria di domani? Viviamo un'epoca dove le città fanno rete nel grande contenitore europeo, ma, nello stesso tempo competono fra loro. Se si vuole prevalere in questo grande mercato

delle città occorre essere attrattivi. Alessandria lo è per vari aspetti. Quello principale è il luogo, la sua raggiungibilità, la dotazione di infrastrutture, la vicinanza con le grandi metropoli del Nord (non a caso parliamo di Expo 2015, come elemento co-

da fonti rinnovabili, nonché protagonista di canoni importanti di sviluppo sostenibile. La terza riguarda la qualità della vita - qui è tranquillità che si sposa con la laboriosità - caratterizzata da ritmi e a stili di vita orientati al profondo rispetto della persona. Ma anche comunità ove la famiglia ha un ruolo operativo che l'Amministrazione le riconosce appieno, fornendo apporti, ma anche ricedone benefici. E dove il disagio sociale viene tenuto a freno da un sistema di welfare che è evoluto e affronto-

Caserna Valfrè. Quale quinto elemento si deve pensare all'ICT, all'informazione diffusa come servizio, ma anche come veicolo di sicurezza e di evoluzione di produzione e servizi. Qualche aspetto già ora è pronto, occorre sviluppare il tema: dalle videocamere, alle autostrade telematiche, fino all'hub internazionale in Cittadella, che duplica l'importanza del "luogo", pur nella sua versione non materica. E all'informazione come elemento di socialità. Infine la questione dei servizi locali (dal ciclo dei rifiuti, al trasporto pubblico locale, e non solo) e del peso del Comune su comparti non strategici del mercato. Per non gravare sui concittadini, occorrerà far fare una cura dimagrante alle partecipazioni societarie. Ecco quindi come alcuni dei principi fin qui applicati possano essere utilizzati anche per l'Alessandria di domani, pur mutando le priorità. Nel quinquennio appena trascorso dovevamo recuperare l'autostima di una città, assopita per troppo tempo, dovevamo contrastare una sua stanchezza ormai fattasi cronica. Gli arnesi utilizzati, l'industria della cultura, il decoro, la sicurezza, l'attenzione all'ambiente, la pervicace insistenza nel migliorare la qualità della vita, sono tutti dettagliati nel 'Programma' come patrimonio già acquisito dalla Città in questi cinque anni. Ora occorrerà fare un nuovo passo avanti, verso una città Smart, cioè intelligente, che tutti i Cittadini sappiano coralmemente comprendere ed interpretare, amare, ma soprattutto utilizzare al meglio delle sue possibilità.



On. Mariastella Gelmini



Senatore Maurizio Sacconi



On. Angelino Alfano



On. Giorgia Meloni

dato da una pluralità di soggetti pubblici e privati in piena consapevolezza del principio di sussidiarietà. La quarta è di voler essere Città universitaria per cultura e predisposizione, in grado anche di vivere con la nostra comunità imprenditoriale fornendo ricerca costante per l'internazionalizzazione di beni e servizi. Anche di voler farsi vedere come tale, occupando spazi e nuovi portali nella città, come ad esempio la ex

mune, ma non solo). La seconda caratteristica è quella di essere una città europea. Fin dalla nascita, certo. Oggi, ancor più sugli scudi per le sue politiche di risparmio energetico e di produzione di energia

FAC-SIMILE

Così si vota per scegliere Fabbio Sindaco